

artigianiooggi

numero **3**

Marzo 2006 - anno V

OBIETTIVO professionalità

AMMINISTRAZIONE
DEL PERSONALE

Edilizia:
rinnovato
il CCNL

AMMINISTRAZIONE
DEL PERSONALE

DURC: esonerati
gli artigiani
senza dipendenti

SERVIZIO CREDITO

EASY CREDIT:
crescere, conoscere,
competere

ARTI E MESTIERI

**Autotrasporto
merci:**
rinnovati il CCNL

Spedizione in A.P. n. 4596 - art. 2 - comma 20/B L. 662/96 - art. 1 e art. 2 DPCM 24/02 - DC Varese - euro 0,25

Associazione Artigiani della Provincia di Varese

La nostra Associazione: una storia e un futuro

All'interno inserito
OBIETTIVO
professionalità

Speciale **CONTRIBUTI**
e AGEVOLAZIONI

S O M M A R I O

artigiani oggi

EDITORIALE

Dentro il nostro "Palazzo" una storia un futuro
di Giorgio Merletti _____PAG. 3

IN PRIMO PIANO

Nelle mani del prefetto la tutela del "Made In" _____PAG. 4

IL VANTAGGIO DI ESSERE SOCIO

Convenzione Associazione Artigiani - BCC _____PAG. 30

S O M M A R I O

obiettivo professionalità

SCADENZIARIO

Le scadenze di marzo 2006 _____PAG. 6

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Cud 2006: approvata la scheda di certificazione unica _____PAG. 9

Elba: un piccolo contributo per grandi risultati _____PAG. 10

Variazioni contributive dal 1° gennaio 2006 _____PAG. 11

PREVIDENZA E ASSISTENZA

Certificato di pensione per l'anno 2006: modello OBISM _____PAG. 12

ARTI E MESTIERI

Autotrasporto: le ultime novità _____PAG. 13

Progetto Benchart:
un'opportunità di crescita per le microimprese _____PAG. 20

Approvata la legge che disciplina il settore _____PAG. 24

SERVIZIO CREDITO

I tassi d'interesse convenzionati con Artigianfidi _____PAG. 19

VITA ASSOCIATIVA

Ridere per Vivere: Giovani imprenditori in prima "fila" _____PAG. 26

Trofeo regionale di sci _____PAG. 26

CERCO & OFFRO _____PAG. 22

SPECIALE CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI _____PAG. 15

IN EVIDENZA

- Detrazione IVA su veicoli: proroga fino al 31 dicembre 2006.....PAG. 5
- EDILI: - Rinnovato il Ccnl.....PAG. 8
- - Richiesta di informazioni da parte dell'ASL.....PAG. 8
- DURC: esonerati gli artigiani senza dipendenti.....PAG. 12
- EASYCREDIT.....PAG. 13
- Credito: prova le misure offerte dalla Legge 34/96.....PAG. 14
- Chiusure oscuranti: obbligo di marcatura CE.....PAG. 20
- Nuovo Ccnl per l'autotrasporto merci.....PAG. 21
- Odontotecnici: nuovo profilo professionale.....PAG. 23
- HACCP, PIMUS e MUD: le ultime novità.....PAG. 24

artigianiooggi

OBIETTIVO professionalità

Mensile di informazione
dell'Associazione Artigiani
della Provincia di Varese

Viale Milano, 5 - Varese

Tel. 0332 256111

Fax 0332 256200

www.asarva.org

asarva@asarva.org

INVIATO IN OMAGGIO
AGLI ASSOCIATI

Autorizzazione

Tribunale di Varese

n. 456 del 24/01/2002

Presidente

Giorgio Merletti

Direttore Responsabile

Marino Bergamaschi

Caporedattore

Davide Ielmini

Impaginazione

Stefania Campiotti

Hanno collaborato

Monica Baj, Massimo Bessega,

Italo Campea, Silvia Ciampoli,

Michela Cancian, Maria Rosa Carcano,

Gisella Conzato, Lucia De Angeli,

Giulio Di Martino, Anna Fianza,

Antonella Imondi, Mauro Menegon,

Michele Pasciuti, Lucia Pala,

Massimo Pella, Mario Resta,

Simona Vanoni, Dorina Zanetti

Progetto grafico

Consilia - Varese

Fotolito e stampa

Eurostampa - Luino

Tiratura 16.000 copie

Il prezzo di abbonamento al periodico è pari a euro 28 ed è compresa nella quota associativa. La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali.



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Confartigianato

SERVIZIO CLIENTI

Numero Verde

800 650595

La nostra Associazione: ²⁰ una storia e un futuro



Una grande casa, la casa della nostra storia, trasparente, sobria, funzionale: davvero la nostra sede provinciale è oggi totalmente nuova dopo i lavori di ristrutturazione che da oltre due anni l'hanno via via trasformata, all'interno, piano per piano, e finalmente anche nella facciata. E così in pochi giorni, si direbbe, durante un freddo inverno è sorto "il palazzo degli artigiani" con il grande "storico" logo verde che campeggia nel cielo grigio e che splende nella notte. Da 60 anni ci siamo, a fianco di chi è convinto che l'avventura imprenditoriale è una soddisfazione e un'opportunità di crescita e di benessere. Un'opportunità che vogliamo difendere. E anche quando questo non è così evidente, ci siamo per indicare la strada e aiutare chi è determinato a superare gli ostacoli e trovare nuovi sbocchi.

Oggi ci siamo non solo per noi e per le nostre imprese ma anche per il nostro territorio, le nostre famiglie, la nostra società. Perché siamo più consapevoli di quanto contiamo e del valore che la nostra grande realtà di piccole e piccolissime imprese rappresenta e può costruire per lo sviluppo e per il futuro. Perché se è vero - come di recente ci ha ridetto il Prof. Bonomi - che nell'essere "capitalisti personali" - è compreso tutto - interessi, capitale, energie, passione, lavoro, famiglia - tutto ci interessa e tutto c'entra, non più e non solo la Mercedes, la villa con piscina e il giardino con i nanetti.

La nostra Associazione da anni ha intrapreso questa rotta indicata dalle nuove condizioni di mercato e della società, dove essere competitivi non significa mettere i piedi in testa ai nostri competitors, ma creare nuove forme di collaborazione, nuove reti di comunicazione, sapere e aggiornamento, ricerca e innovazione.

Stiamo già percorrendo la strada della ricerca condivisa di progetti e azioni per diventare sempre più prossimi agli imprenditori del territorio. Abbiamo dato vita a patti e accordi con enti, istituzioni, banche, consorzi fidi e altre realtà imprenditoriali, fondati su pilastri quali il valore della persona, dell'impresa, del lavoro e della famiglia.

Facciamo parte di una squadra determinata a dare valo-

re aggiunto al territorio e abbiamo già concretizzato azioni per favorire l'innovazione, la formazione permanente, lo start up d'impresa, e soprattutto una politica agevolata di accesso al credito. Valori come il mercato, la qualità, l'ascolto, l'integrazione e il confronto, l'autonomia e il volontariato, fanno da sfondo ad una progettualità concreta e incisiva, capace di leggere in tempo reale i bisogni del territorio, interpretare e capire i dati che derivano dall'osservazione, ideare soluzioni applicabili e sostenibili.

Anche la nostra sede aveva dunque bisogno di cambiare, per diventare più funzionale e più prossima ai nostri clienti, per dare più spazio alle persone e alle idee, e quindi ai rapporti e ai progetti. Ed ecco che abbiamo voluto un luogo più accogliente e ospitale per dialogare, confrontarci, lavorare insieme. Per incontrarci non solo con gli altri protagonisti della governance del territorio, ma con tutti i nostri imprenditori che ogni giorno ci fanno domande, ci chiedono e ci danno indicazioni e consigli e ci portano la loro voglia di crescere e andare avanti.

Il 18-19 marzo, festa del nostro patrono san Giuseppe, inaugureremo la sede rinnovata. La data scelta per questo evento non è casuale ma strettamente legata al nostro tessuto culturale e alla nostra tradizione. Per questo celebreremo una Santa Messa (alle ore 9.30 di domenica 19 marzo presso la Chiesa di san Giuseppe in centro Varese), officiata da Mons. Luigi Stucchi, Vicario episcopale, Mons. Giuseppe Maffi, prevosto di Varese e da Don Mario Ravizzoli, già Segretario provinciale della nostra Associazione. A questo momento solenne siete tutti invitati a partecipare. Dietro a questa nuova facciata c'è questa storia, c'è questa determinazione, c'è questa ricerca di trasparenza e di libertà, c'è questa visione positiva

del futuro, c'è questo interesse ai nostri affari quando hanno come oggetto il miglioramento della nostra qualità della vita e del benessere sociale di un territorio che ha tutte le potenzialità per dare di più a tutti.

Inaugurazione sede provinciale Festa di san Giuseppe

In occasione dell'inaugurazione della sede provinciale dell'Associazione Artigiani e della festa di San Giuseppe, patrono degli artigiani, siete invitati alla:

Santa Messa

Domenica 19 marzo - ore 9.30

Chiesa di San Giuseppe - P.zza San Giuseppe - Varese
(laterale che collega Corso Moro a Via Volta)

La Santa Messa sarà concelebrata da Mons. Luigi Stucchi, Vicario episcopale, Mons. Giuseppe Maffi, prevosto di Varese e da Don Mario Ravizzoli, già Segretario provinciale della nostra Associazione.

In primo piano.

Nelle mani del Prefetto la tutela del "Made In"

»Le 600 firme raccolte dall'Associazione Artigiani sono state consegnate dal Presidente Giorgio Merletti al Prefetto Roberto Aragno. Il Prefetto si è detto disponibile ad inoltrare le firme agli organi centrali.«

Le 600 firme raccolte dall'Associazione Artigiani della Provincia di Varese - una petizione a tutela del "Made In" che le microimprese della struttura varesina hanno sostenuto con forza - sono state consegnate alcuni giorni fa dal presidente dell'Associazione Artigiani, Giorgio Merletti, e dal referente provinciale della struttura varesina per il settore moda, Enrichetto Ghezzi al Prefetto di



Giorgio Merletti - Presidente
Associazione Artigiani

Varese Roberto Aragno. Un incontro importante durante il quale il Prefetto si è reso disponibile per inoltrare tale petizione al Ministero delle Attività Produttive, dell'Economia e del Commercio Estero e per approfondire ulteriormente i problemi che interessano il mondo delle microimprese.

Da ricordare che la "questione" del Made In è ancora irrisolta e con tale raccolta di firme l'Associazione Artigiani pone con determinazione la richiesta che il Governo italiano e l'Unione Europea agiscano con urgenza assumendosi le loro responsabilità, considerando il fatto che l'imposizione di dazi ai prodotti provenienti da paesi che praticano la concorrenza "sleale" non può comunque essere l'unica soluzione a questo fenomeno.

A tal proposito, il 22 marzo i piccoli imprenditori di Confartigianato "marceranno" su Bruxelles per presentare al Parlamento Europeo le problematiche del comparto Tessile-Abbigliamento-Calzaturiero e per richiedere che in tempi brevissimi venga definitivamente approvato il Regolamento per l'etichettatura di origine obbligatoria per i prodotti fabbricati in Paesi extra Unione Europea. Seppur già approvato

dalla Commissione europea, l'iter procedurale del Regolamento è reso difficoltoso da alcune nazioni dell'Unione.

<Ecco perché la nostra struttura - afferma Giorgio Merletti, Presidente dell'Associazione Artigiani - da tempo insiste sul alcune misure "difensive". A partire dall'immediato inserimento della clausola di salvaguardia, così come espresso all'art. 241 del Wto, che permette l'adozione di provvedimenti atti a limitare la crescita delle esportazioni cinesi "qualora la destabilizzazione del mercato rischi di impedire l'ordinato sviluppo del commercio". Nello stesso tempo riteniamo sia importante munire Malpensa-

OBIETTIVO professionalità

INDICE

SCADENZIARIO

Le scadenze di marzo 2006.....PAG. 6

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Cud 2006: approvata la scheda di certificazione unica.....PAG. 9

Elba: un piccolo contributo per grandi risultati.....PAG. 10

Variazioni contributive dal 1° gennaio 2006.....PAG. 11

PREVIDENZA E ASSISTENZA

Certificato di pensione per l'anno 2006: modello OBISM.....PAG. 12

ARTI E MESTIERI

Autotrasporto: le ultime novità.....PAG. 13

Progetto Benchart:

un'opportunità di crescita per le microimprese.....PAG. 20

Approvata la legge che disciplina il settore.....PAG. 24

SERVIZIO CREDITO

I tassi d'interesse convenzionati con Artigianfidi.....PAG. 19

VITA ASSOCIATIVA

Ridere per Vivere: Giovani imprenditori in prima "fila".....PAG. 26

Trofeo regionale di sci.....PAG. 26

CERCO & OFFRO

.....PAG. 22

SPECIALE CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI.....PAG. 15

IN EVIDENZA

- **Detrazione IVA su veicoli:**
proroga fino al 31 dicembre 2006.....PAG. 5
- **EDILI: - Rinnovato il Ccnl**.....PAG. 8
- **- Richiesta di informazioni da parte dell'ASL**.....PAG. 8
- **DURC: esonerati gli artigiani senza dipendenti**.....PAG. 12
- **EASYCREDIT**.....PAG. 13
- **Credito: prova le misure offerte dalla Legge 34/96**.....PAG. 14
- **Chiusure oscuranti: obbligo di marcatura CE**.....PAG. 20
- **Nuovo Ccnl per l'autotrasporto merci**.....PAG. 21
- **Odontotecnici: nuovo profilo professionale**.....PAG. 23
- **HACCP, PIMUS e MUD: le ultime novità**.....PAG. 24

Ulteriori informazioni riguardanti le notizie pubblicate in queste pagine possono essere richieste agli operatori delle Sedi Territoriali/Unità di Prodotto dell'Associazione Artigiani.



Associazione Artigiani della Provincia di Varese


Confartigianato

SERVIZIO CLIENTI
Numero Verde
800 650595

Detrazione IVA su veicoli: proroga fino al 31 dicembre 2006

La Legge Finanziaria 2006 ha prorogato fino al 31.12.2006 il regime di detrazione parziale dell'IVA relativa all'acquisto, importazione, leasing e noleggio di determinati veicoli (autovetture per il trasporto di persone, autoveicoli per il trasporto promiscuo di persone e cose, motocicli e ciclomotori) ed ha aumentato dal 10% al 15% la percentuale di detrazione.

In sede di cessione dei medesimi veicoli, la base imponibile va assunta in misura pari al 15%.

IL REGIME DI DETRAIBILITÀ LIMITATA: DAL 10% AL 15%

A partire dal 2001, per ciclomotori, motocicli con cilindrata non superiore a 350 cc; autovetture per il trasporto di persone (art. 54, comma 1, lett. a, D.Lgs. n. 285/92) e autoveicoli per il trasporto promiscuo di persone e cose (art. 54, comma 1, lett. c, D.Lgs. n. 285/92) il regime di totale indebitabilità è stato sostituito da quello di detraibilità limitata al 10% relativamente alle operazioni di acquisto o importazione; acquisizione mediante contratti di leasing, noleggio e simili.

Nel caso di veicoli con propulsori non a combustione interna (veicoli elettrici) la percentuale di detraibilità è pari al 50%. Tale "concessione" legislativa, come specificato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate 3.1.2001, n. 1/E, è scaturita dal formale impegno preso dall'Italia in sede comunitaria di consentire la parziale detrazione dell'IVA sulle spese di acquisto e importazione dei mezzi di trasporto in esame.

Ora, la legge finanziaria, nel prorogare al 2006 il regime di parziale detraibilità sopra descritto, introduce una novità, aumentando la quota di IVA detraibile al 15%.

continua a pag. 7

www.asarva.org

2006 marzo

- 1 MERCOLEDÌ • **AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE** - Termine ultimo consegna foglio ore di FEBBRAIO.
• **EMISSIONI IN ATMOSFERA** L. 449/97 Art. 17, commi 29 e 30 DPR n. 416/Esercenti dei grandi impianti di combustione (G.I.C.) - Dichiarazione annuale sui dati relativi alle emissioni in atmosfera di anidride solforosa e ossidi di azoto riferiti all'anno precedente (Periodicità Annuale).
-
- 2 GIOVEDÌ • **CONTABILITÀ E ASSISTENZA FISCALE** - Termine ultimo consegna documentazione relativa al mese di FEBBRAIO.
-
- 3 VENERDÌ • **DISTRIBUZIONE CARBURANTI** - Comunicazione, ai ministeri dell'ambiente, dell'industria e della sanità dei dati trimestrali concernenti i quantitativi ed il contenuto di zolfo del gasolio immesso sul mercato italiano nell'anno precedente. Dpcm 14/11/95 art. 8 comma 2.
-
- 14 MARTEDÌ • **AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE** - Ritiro cedolini.
-
- 15 MERCOLEDÌ • **MODELLO CUD** - Consegna certificazione dei redditi di lavoro dipendente.
• **COMPENSI A TERZI** - Consegna certificazioni.
-
- 16 GIOVEDÌ • **VERSAMENTO UNITARIO** - delle imposte (lavoro dipendente - ritenute - IVA contribuenti mensili - imposte sostitutive) e dei contributi dovuti all'INPS (contributi previdenziali e assistenziali - contributi dei CO.CO.Co) contributi INPDAl relativi al mese precedente - contributi SCAU lavoratori agricoli.
• **SOCIETÀ DI CAPITALI** - Versamento della tassa annuale di capitali per la bolatura dei registri (Cod. 7085).
• **VERSAMENTO IVA** senza alcuna maggiorazione del saldo annuale relativo all'anno 2005.
• **FORNITORI ESPORTATORI ABITUALI** - Termine per l'invio telematico della Comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento ricevute nel mese di febbraio 2006.
-
- 20 LUNEDÌ • **CASSA EDILE** - Presentazione denunce contributive aziende edili.
• **IVA COMUNITARIA** - Presentazione degli elenchi INTRASTAT mese di febbraio (per contribuenti con cessioni intracomunitarie superiori a euro 200.000 ovvero acquisti superiori a euro 150.000).
• **CONAI** - Dichiarazione mensile dei produttori di imballaggio (per coloro che hanno scelto di avvalersi di questa procedura).
-
- 21 MARTEDÌ • **FONDAPI** - Versamento contributi mesi di gennaio e febbraio 2006.
-
- 24 VENERDÌ • **ENPAIA** - Denuncia delle retribuzioni, impiegati agricoli e pagamento contributi.
-
- 30 GIOVEDÌ • **FISLAF** - Termine scadenza domanda contributi relativi al 2005 per impiegati agricoli.
-
- 31 VENERDÌ • **INPS** - Presentazione telematica mod. DM/10 periodo febbraio 2006.
• Invio telematico **DENUNCE RETRIBUTIVE MENSILI INPS DIPENDENTI E PARASUBORDINATI** mese di febbraio 2006.
• **CASSA EDILE** - Versamento contributi periodo febbraio 2006.
• **AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE** - Termine ultimo consegna foglio ore di MARZO.
• **ELBA** - Versamento contributi (FTP - RSB - RLST).
• **OZONO** - Comunicazione alla commissione E.E. con Trasmissione al Ministero dell'Ambiente in merito all'uso e al quantitativo di clorofluoro carburi, halon, tetracloruro di carbonio, 1,1,1- tricloroetano, bromuro di metile, idrobromofluorocarburi e gli idroclorofluorocarburi bromoclorometani (Reg. CE 2037/00 art. 19, comma 4).
• **CONGUAGLIO PLAFOND** l'esportatore utilizzatore che si avvale della procedura semplificata ex-ante verifica le situazioni a debito e a credito nell'applicazione dei propri plafond e comunica al CONAI i relativi aggiustamenti.
• **PRIVACY** - Adeguamento ai sensi D.Lgs 196/03.

continua da pag. 5

Detrazione IVA su veicoli: proroga fino al 31 dicembre 2006

La novità può essere applicata a partire dall'1.1.2006, di conseguenza la detrazione dell'IVA in misura pari al 15% potrà essere esercitata in relazione:

- Agli acquisti effettuati dall'1.1.2006;
- Ai noleggi fatturati dall'1.1.2006;
- Ai canoni di leasing fatturati dall'1.1.2006 anche se riferiti a contratti stipulati precedentemente.

In considerazione del fatto che il diritto alla detrazione è vincolato al momento di effettuazione dell'operazione, alle fatture registrate nel 2006 e relative:

- ad acquisti effettuati **fino al 31.12.2005**
- a noleggi fatturati **fino al 31.12.2005**
- a canoni di leasing fatturati **fino al 31.12.2005**

la detrazione va applicata in misura pari al 10%.

Nessuna modifica interessa il trattamento IVA dei veicoli adibiti ad uso pubblico o oggetto dell'attività propria dell'impresa, ovvero utilizzati da agenti e rappresentanti nell'esercizio dell'attività, per i quali l'IVA continua ad essere detraibile.

CARBURANTI, LUBRIFICANTI E ALTRE SPESE CONNESSE

Con riferimento ai veicoli per i quali, all'atto dell'acquisto/importazione o in relazione ai canoni di leasing/noleggio è operata la detrazione parziale dell'IVA (10% o 15% dal 2006), l'Agenzia delle Entrate, nella Circolare del 3.1.2001 n. 1/E, ha negato la possibilità di estendere la detrazione parziale dell'IVA anche all'acquisto dei lubrificanti e carburanti.

Analoga esclusione è stata affermata con riferimento alle altre spese connesse con l'impiego dei predetti veicoli (riparazione, custodia, pezzi di ricambio, ecc.) ricomprese nell'ambito del citato art. 19 bis-1. La conclusione formulata dall'Agenzia delle Entrate deriva dal fatto che l'impegno assunto dall'Italia in sede comunitaria a consentire la parziale detraibilità dell'IVA è limitato alle spese di acquisto, importazione, leasing e noleggio.

Di conseguenza, le spese sostenute:

- Per l'acquisto di carburanti e lubrificanti;
 - Per la manutenzione, riparazione, impiego e custodia;
 - Per l'acquisto dei relativi componenti e ricambi;
- sono comunque assoggettate, secondo l'Agenzia delle Entrate, ad un regime di totale indetraibilità.

CESSIONE DEL VEICOLO ACQUISTATO CON DETRAZIONE PARZIALE DELL'IVA

L'art. 30, Legge n. 388/2000, al comma 5 regola il trattamento da riservare alla successiva cessione di un veicolo per il quale il cedente, all'atto dell'acquisto, ha detratto l'IVA in misura parziale.

Per le cessioni dei veicoli acquistati con detrazione parziale dell'IVA (15%) poste in essere dall'1.1.2006, la base imponibile è quindi determinata in misura pari al 15%. Si ritiene che per le cessioni poste in essere dall'1.1.2006, aventi ad oggetto veicoli per i quali all'atto dell'acquisto l'IVA è stata recuperata nella misura del 10%, la base imponibile vada comunque assunta nella misura del 10%.

**Michela Cancian • e-mail: cancian@asarva.org
telefono: Sedi Territoriali**

TIPO DI OPERAZIONE (veicoli lett. c, art. 19 bis-1)	REGIME IVA dall'1.1.2006	Veicoli ad uso pubblico o oggetto dell'attività; agenti e rappresentanti
Acquisto, importazione, leasing, noleggio e simili	detraibilità al 15% (50% per i veicoli elettrici)	detraibilità al 100%
Acquisto e importazione dei relativi componenti e ricambi	indetraibilità al 100%	
Prestazioni di impiego, custodia, manutenzione, riparazione e simili	indetraibilità al 100%	
Acquisto e importazione di carburanti e lubrificanti	indetraibilità al 100%	

IMPRESE EDILI

Rinnovato il Ccnl

»Il contratto è valido per i lavoratori delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese dell'edilizia e affini.«

Confartigianato, con i sindacati di categoria dell'edilizia di Cgil, Cisl e Uil, lo scorso 18 gennaio ha firmato il testo completo del contratto collettivo nazionale di lavoro valevole per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese del settore dell'edilizia.

Il contratto ha **validità dal 1° ottobre 2004 al 31 dicembre 2007** ed interessa 279.000 imprese che occupano 568.000 lavoratori.

Tra le **novità** più importanti merita di essere segnalato che è stata prevista l'istituzione di un fondo autonomo presso le Casse Edili che dovrà erogare agli apprendisti, oggi esclusi, le prestazioni di malattia e di cassa integrazione guadagni. Da evidenziare anche l'introduzione di due nuove figure professionali nei settori del restauro e del calcestruzzo

Bene anche ricordare che mediante accordo dello scorso 1° ottobre 2004 sono stati previsti gli incrementi economici sulla base dell'inflazione programmata che, per il biennio 2006-2007, ammontano, per l'operaio qualificato, a € 35,38 (17,69 al 01/03/06 e 17,69 al 01/06/07), che sommati ai 35,38 euro già erogati dal 1° ottobre 2004, portano l'incremento complessivo a 70,76 € mensili.

Giulio Di Martino
e-mail: dimartino@asarva.org
telefono: 0332 256207
o Sedi Territoriali

Richiesta di informazioni da parte dell'ASL

Il Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro dell'ASL della provincia di Varese, **al fine di verificare l'adozione di un programma di sorveglianza sanitaria per i lavoratori dipendenti dalle imprese edili**, sta richiedendo la compilazione di apposite schede informative.

Per la compilazione delle suddette schede:

- Si potranno rivolgere al **Servizio Ambiente e Sicurezza dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese** le aziende che già si avvalgono del servizio Medicina del Lavoro presso tale Servizio;
- Coloro che hanno attivato il servizio presso il proprio medico competente dovranno rivolgersi a quest'ultimo al più presto;
- Chi, invece, non si è ancora dotato di medico competente per le visite dei propri lavoratori può rivolgersi al **Servizio Ambiente e Sicurezza** dell'Associazione Artigiani per informazioni e preventivi.

Si ricorda che la Sorveglianza Sanitaria (Medicina del Lavoro) è obbligatoria in presenza di rischi (amianto, silice, piombo, rumore, rischio chimico, vibrazioni, movimentazione manuale di carichi ecc.) così come previsto dal D.P.R. 1124/65, D.P.R. 303/56, dal Dlgs. 277/91 e dal D.Lgs. 626/94.

Maria Rosa Carcano
e-mail: carcano@asarva.org
telefono: Sedi Territoriali

CUD 2006

Approvata la scheda di certificazione unica Cud 2006. La certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente da utilizzare per l'attestazione dell'ammontare complessivo dei redditi di lavoro dipendente equiparati ed assimilati deve essere consegnata al contribuente (dipendente, percettore di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente) in duplice copia entro il **15 marzo 2006** o entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro. I dati contenuti nel Cud riguardano i redditi corrisposti nel 2005.

In particolare le modifiche più significative riguardano la parte C per la

compilazione dei Dati previdenziali e assistenziali Inps. Il dato più importante è l'indicazione della retribuzione imponibile complessiva maturata nell'anno, senza più distinzione tra competenze correnti e altre competenze. Dovranno essere indicati i mesi per i quali sono state trasmesse, con il flusso telematico, le denunce retributive mensili Emens, che devono coincidere con i mesi nei quali il lavoratore è stato presente sul modello.

E' stata **prevista inoltre la scelta del 5 per mille dell'Irpef**, che a scelta del contribuente può essere destinata al volontariato e altre organizzazioni di utilità sociale, al finanziamento della ricerca scientifica e dell'università, al finanziamento della ricerca sanitaria, ad attività sociali svolte dal proprio comune di residenza. La scel-

ta in questione è cumulabile con quella già esistente dell'8 per mille. **Per effettuare la scelta è necessario compilare e firmare la scheda allegata al modello Cud**, presentarla all'amministrazione finanziaria entro lo stesso termine della dichiarazione dei redditi (mod.Unico) e **consegnarla ad uno sportello bancario o ad uno sportello dell'ufficio postale.**

- *Provvedimento 25 Novembre Agenzia Entrate*
- *S.O.n.196 alla Gazzetta Ufficiale 2 dicembre 2005, n.281*
- *Circolare Inps n.152 22 novembre 2004*

Maria Rosa Carcano
e-mail: carcano@asarva.org
telefono: Sedi Territoriali

La filosofia

Ora nasce BCC Giovani: una dinamica e flessibile linea di finanziamenti appositamente studiati per dare una risposta alle esigenze di oggi, con lo sguardo rivolto alle necessità di domani. Completa l'offerta il conto corrente dedicato a chi ha meno di 28 anni.

L'agevolazione

Al costo fisso di 5 euro al mese (imposta di bollo non inclusa), offre gratuitamente sia la Carta PagoBancomat, che consente di prelevare contanti e pagare gli acquisti in tutto il mondo, sia l'attivazione del servizio Relax Banking, per interrogare e dare disposizioni in conto corrente direttamente dal proprio computer.

Vieni in filiale per scoprire tutti i vantaggi riservati ai nostri clienti più giovani.

Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate

BCCgiovani

*Cosa chiedi
 alla tua banca?
 Di essere giovane
 come te*



Dal 1897 differenti per forza

Busto Garolfo - via A. Manzoni, 50 - 0331 560111 Buguggiate - via Cavour, 71 - 0332 458258

Filiali: Varese, Busto Arsizio, Legnano, Parabiago, Cassano Magnago, Castellanza, Canegrate, Villa Cortese, San Giorgio su Legnano, Dairago, Bodio Lomnago, Olcella di Busto Garolfo.

Ente Lombardo Bilaterale dell'Artigianato (Elba): un piccolo contributo per grandi risultati

Il versamento previsto per l'anno 2006 consente la regolarizzazione a tre fondi in gestione ad ELBA:

- Fondo per la Tutela della Professionalità delle Imprese artigiane e dei loro dipendenti - **FTP (€ 41,32** - per dipendente; sono **esclusi** dal versamento al Fondo Tutela Professionalità i settori *Edile e Autotrasporti*);
- Rappresentante Sindacale di Bacino - **RSB (€ 5,15** - per dipendente; sono **escluse** dal versamento solo le *imprese edili* che versano questo contributo attraverso il sistema delle casse edili);
- Fondo Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriali - **RLST (€ 5,16** - per dipendente; per le aziende che **non intendono** nominare il rappresentante per la sicurezza tra i propri dipendenti). Sono escluse dal versamento dell'RLST solo le imprese edili che versano tale contributo attraverso il sistema delle casse edili.

Il versamento è da effettuare entro il 31 marzo 2006.

Per tutti i versamenti si prende a riferimento il **numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2005**. Dal calcolo sono esclusi i lavoratori a domicilio e quelli assunti in sostituzione di dipendenti assenti dal lavoro (maternità, servizio di leva, ecc.).

N.B. In caso di **versamento ritardato**, per gli eventuali anni arretrati o per l'anno corrente dal 1/05/2006 in avanti, l'importo dell'FTP di € 38,01 viene aumentato di € 3,99 per un totale di € 42,00 per dipendente. Tale importo andrà riportato nello spazio riservato all'FTP, barrando la casellina 'Penali' e quindi sommato alle altre quote, ottenendo così l'importo da versare.

Vi evidenziamo che nel caso in cui il pagamento fosse effettuato dopo il 31/03/06, e precisamente dal 1° aprile 2006 in poi, le aziende e i dipendenti **non avranno diritto a percepire i contributi delle domande di competenza anno 2006 presentate allo sportello nel primo trimestre dell'anno 2006**.

Prestazioni Elba a favore delle Imprese

- Incremento della occupazione
- Eventi eccezionali
- Formazione Apprendisti
- Formazione Imprese
- Promozione dei sistemi di qualità

Prestazioni Elba a favore dei dipendenti

- Anzianità professionale aziendale
- Borse di Studio
- Formazione lavoratori
- Contratti di solidarietà
- Sospensione della attività lavorativa
- Intervento per la disoccupazione

Per maggiori informazioni: Ente Bilaterale dell'Artigianato della Provincia di Varese (0332/240086) e Sedi Territoriali Associazione Artigiani della Provincia di Varese.

N.B. Alcune trattative sindacali sono tuttora in svolgimento, è quindi possibile che quanto scritto nell'articolo sia soggetto a cambiamenti. Eventuali variazioni sia in riferimento all'importo del versamento, sia in relazione alle prestazioni saranno tempestivamente comunicate direttamente dall'Elba e dall'Associazione Artigiani della Provincia di Varese alle aziende iscritte.

Simona Vanoni • e-mail: ebavarese@tin.it
telefono: 0332 240086

Per gestire il personale della vostra azienda, avete tutto il personale della nostra.

Centocinquantasei esperti, sempre al vostro servizio.

Variazioni contributive dal 1° gennaio 2006

Collaboratori

L'aliquota contributiva per gli iscritti alla Gestione Separata Inps varia dal 18% al 18,20% fino a € 39.297,00 e dal 19% al 19,20% oltre € 39.297,00 e fino a € 85.478,00. Resta ferma la ripartizione due terzi committente e un terzo collaboratore, e rimangono altresì invariate al 15% ed al 10% le aliquote contributive per i titolari di pensione diretta e per i soggetti iscritti ad altre forme di previdenza obbligatorie/titolari di pensione indiretta.

Associati in partecipazione

Per gli associati in partecipazione che apportano esclusivamente lavoro le aliquote contributive passano dal 17,50% al 17,70% (fino a € 39.297,00) e dal 18,50% al 18,70% (oltre € 39.297,00 e fino a € 85.478,00).

Aliquota aggiuntiva Ivs

Il nuovo limite annuo per il calcolo dell'aliquota aggiuntiva Ivs pari all'1% è pari a € 39.298,00 (limite mensile € 3.275,00). Il contributo viene calcolato sulla quota di retribuzione eccedente tale limite.

Marche apprendistato

Aziende artigiane valore pari a € 0,02 settimanali;

Aziende non artigiane valore pari a: esclusi INAIL € 2,90, soggetti INAIL € 2,99.

Limite di massimale annuo della base contributiva e pensionistica (L. 335/95)

Il nuovo massimale contributivo è pari a € 85.478,00.

Importo a carico dello stato per prestazioni di maternità obbligatoria

Importo pari a € 1.777,53.

Tassazione T.F.R. dal 1° gennaio 2006

Termina il regime transitorio e conseguentemente viene meno la speciale detrazione di euro 61,97 che era stata disposta per sopperire all'abrogazione dell'abbattimento annuo spettante sulla quota di TFR. Pertanto per i rapporti di lavoro cessati dopo il 31-12-2005 l'imposta dovuta non sarà più diminuita di

questa detrazione ma sarà dovuta per intero.

Resta fissata in € 61,97 la detrazione da applicare al TFR dei rapporti di lavoro a tempo determinato di durata effettiva non superiore a 2 anni, con esclusione dei periodi in cui non è maturato il trattamento, da operare dall'imposta calcolata sulla base imponibile del TFR

Deducibilità fiscale contributi versati alle casse sanitarie

Prorogato per tutto l'anno 2006 il limite di € 3.615,20 di deducibilità fiscale dei contributi versati dal datore di lavoro e dal lavoratore ad enti o casse aventi esclusivamente fine assistenziale.

Nuove regole di deducibilità dei contributi per i vecchi iscritti ai fondi di previdenza complementare

Il 1° gennaio 2006 è terminato il periodo transitorio che prevedeva un regime agevolato di deducibilità fiscale dei contributi versati alle forme di previdenza complementare per i "vecchi iscritti ai vecchi Fondi". Viene meno il riferimento ai contributi versati nell'anno 1999 con la conseguenza che i vecchi iscritti dovranno d'ora in poi dedurre l'importo minore tra:

- il 12% del reddito complessivo dell'anno
- euro 5.164,57.

In sostanza le regole ora previste sono quelle già in vigore per la generalità dei lavoratori dipendenti e quindi fino al limite annuo di € 5.164,57.

CONTRATTO DI SOLIDARIETÀ PROROGA TERMINI

È stata prorogata di un anno, dal 31 dicembre 2005 al 31 dicembre 2006, la disposizione che prevede la possibilità, per le imprese artigiane che non rientrano nel campo di applicazione della CIGS, di stipulare contratti di solidarietà al fine di evitare licenziamenti per riduzione di personale.

Rif. D.L. 30 dicembre 2005 n. 273

Alfonsina Galeone • e-mail: galeone@asarva.org
telefono: 0332 256265 o Sedi Territoriali

*Circolare Inps n. 11 1° febbraio 2006
Altre variazioni in attesa
di conferma*

Silvia Ciampoli
e-mail: ciampoli@asarva.org
telefono: 0332 256267

Artigiani senza dipendenti: esonerati dal DURC

Dall'obbligo del DURC sono esclusi i lavoratori autonomi.

L'Inps, in base alle precisazioni fornite dal Ministero del Lavoro, precisa che le imprese artigiane senza dipendenti e le società senza dipendenti non sono tenute alla presentazione del Durc (dichiarazione di regolarità contributiva), né per la partecipazione ai lavori pubblici, né per la partecipazione a lavori privati.

Quindi non sarà più necessario presentare il Durc in occasione della denuncia di nuova attività o per ottenere la concessione edilizia nei casi in cui i lavori debbano essere svolti da una ditta artigiana senza dipendenti.

In ogni caso gli Istituti rilasceranno la certificazione Durc anche a tali aziende che ne facciano richiesta.

Sono invece soggetti alla richiesta del Durc **tutte le imprese operanti nei cantieri.**

E' da precisare che il controllo sulla regolarità contributiva viene esteso alla contribuzione dovuta alla gestione dei lavoratori autonomi, qualora la richiesta del Durc riguardi l'artigiano con dipendenti.

L'artigiano con familiari iscritti come coadiuvanti non è invece assimilabile all'impresa ai fini del rilascio del Durc, ma qualora si avvalga anche dei dipendenti la regolarità contributiva

riguarderà anche la contribuzione versata per i coadiuvanti iscritti alla gestione previdenziale dei lavoratori autonomi.

Infine si precisa che le imprese di tutti i settori sono tenute a presentare il Durc per accedere ai benefici e alle sovvenzioni comunitarie esclusivamente per la realizzazione di investimenti.

*Rif. Circolare Inps 27 gennaio 2006
Nota Prot. 2988 Ministero Lavoro 5 dicembre 2005*

Maria Rosa Carcano
e-mail: carcano@asarva.org
telefono: Sedi Territoriali

Previdenza e assistenza

Certificato di pensione per l'anno 2006 - mod. OBISM

Ad ogni pensionato sarà inviato, al proprio domicilio, un unico modello OBISM contenente le informazioni relative a tutte le pensioni erogate dall'Inps. Il modello riporta le informazioni relative al pensionato (indirizzo, detrazioni di imposta, quote cumulabili con il lavoro,..) ed un riquadro con indicato l'importo mensile per ogni pensione. Sono indicate anche le informazioni relative la perequazione automatica previsionale e le informazioni relative alle ritenute addizionale regionale e comunale.

Nel contesto delle operazioni di rinnovo si è provveduto all'emissione della

certificazione unica "Cud 2006".

Per quanto riguarda le prestazioni **INVCIV - scadenza del 31 marzo 2006**

Agli invalidi civili titolari di indennità di accompagnamento, che sono tenuti a presentare entro il 31 marzo di ogni anno la dichiarazione di responsabilità relativa la sussistenza o meno di uno stato di ricovero a titolo gratuito, viene inviato l'apposito **mod. ICRICO1** unitamente al **mod. OBISM.**

Agli invalidi civili titolari di assegno mensile, che sono tenuti a presentare entro il 31 marzo di ogni anno la dichiarazione di responsabilità relativa la permanenza dell'iscrizione nelle

liste di collocamento, viene inviato mod.ICINCO1 unitamente al mod. OBISM.

Gli interessati potranno restituire le dichiarazioni alle sedi Inps, ai Comuni e alle Asl.

Gli operatori del patronato Inapa, presenti presso le sedi dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese, sono a vostra disposizione per l'istruzione della relativa pratica.

Anna Fidanza
e-mail: fidanza@asarva.org
telefono: **0332 211275**

Crescere, conoscere, competere: datevi credito- EASYCREDIT

L'Associazione Artigiani della Provincia di Varese sta organizzando dei percorsi formativi/consulenziali rivolti alle Piccole e Medie imprese.

Si tratta di un progetto territoriale co-finanziato dalla Regione Lombardia e da Unioncamere.

L'obiettivo del progetto "Easycredit" è quello di introdurre sistemi di controllo di gestione e analisi finanziaria all'interno delle aziende coinvolte, al fine di evidenziare correttamente le criticità delle imprese in termini eco-

nomico-finanziari e permettere l'individuazione di soluzioni adeguate e personalizzate.

Il progetto si dividerà in due momenti principali:

1. FINANZIARIO

Un consulente dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese, in collaborazione con un tecnico bancario, procederà con un'analisi degli ultimi tre bilanci dell'azienda interessata al percorso formativo e si reche-

rà presso la stessa al fine di relazionarla. In questa fase verrà posta particolare attenzione alla struttura finanziaria e alla sostenibilità del debito delle micro, piccole e medie imprese nell'ottica finale di anticipare i risvolti che potrebbero avere le stesse con l'introduzione di Basilea2.

2. GESTIONALE

Primo incontro.

Corso Tecnico/formativo tenuto dall'Università Insubria di Varese, dove verranno illustrate le principali nozioni di controllo di gestione: Riclassificazione del bilancio, Analisi per indici, Rendiconto finanziario, Centri di costo e di ricavo, Margine di contribuzione. Inoltre il corso sarà propedeutico all'individuazione di correttivi nella situazione aziendale da presentare agli istituti di credito per la valutazione in relazione ai parametri richiesti da Basilea2.

Secondo incontro.

Un consulente dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese si recherà presso i partecipanti al corso per mettere in pratica le nozioni apprese durante i percorsi formativi.

COSTO DEL PROGETTO: € 100,00 (più iva) per azienda.

N. Totale dei partecipanti: 60 imprese.

Arti e mestieri

Accise e carbon tax anno 2004

Le domande per riduzione delle accise e della carbon tax relative all'anno 2004, presentate nel 2005 e che non sono state utilizzate in compensazione entro il 31/12/2004, dovranno essere obbligatoriamente chieste a rimborso entro il 30/06/2006 al competente U.T.F. Si ricorda che per l'anno 2005 non sarà più possibile presentare la richiesta di riduzione, sia per le accise che per la carbon tax.

Autotrasporto - Proroga strisce retroriflettenti e paraspruzzi

Il Ministero delle Infrastrutture ed i Trasporti ha comunicato che il Senato della Repubblica ha approvato un emendamento presentato dal Governo in base al quale la data di obbligatorietà dell'installazione delle strisce retroriflettenti è stata spostata dal 30 giugno al 31 Dicembre 2006. Confermata la data di entrata in vigore dell'obbligatorietà di installazione dei dispositivi paraspruzzi fissata al 1° gennaio 2007.

Mauro Menegon
e-mail: menegon@asarva.org
telefono: 0332 256258
o Sedi Territoriali

Gisella Conzato
e-mail: conzato@asarva.org
telefono: 0332 256220

Investimenti al 2%

»Prova le misure offerte dalla Legge 34/96.«

Nell'ambito delle iniziative promosse dalla Regione Lombardia rivolte alla valorizzazione dell'artigianato lombardo, la Legge 34 del 1996 costituisce senza dubbio uno degli strumenti di sviluppo per l'impresa artigiana più interessanti e concreti in rapporto ai benefici offerti dalle quattro misure di intervento disponibili.

Utilizzando la legge 34/96 è possibile sostenere numerose spese per investimento d'impresa a partire da un minimo di spesa di 20 mila euro fino ad arrivare ad un massimo di 250 mila euro (elevabile a 310 mila nei casi di spesa per investimento immobiliare).

Il sostegno finanziario è realizzabile in due modi: il primo attraverso un finanziamento a medio termine a tasso agevolato a valere del Fondo di rotazione regionale, il secondo attraverso la concessione di un contributo in conto interesse a valere del Fondo Abbattimento Tassi a fronte di un

finanziamento erogato dalle banche convenzionate.

Entrambe le forme agevolative sono applicabili per tutte le misure di intervento finanziario eccezion fatta per la misura 4, attivabile solo a valere del fondo abbattimento tassi; pertanto si consiglia all'impresa di affidarsi ai propri consulenti per la scelta dell'una o dell'altra tipologia di agevolazione.

Tale agevolazione preclude in ogni caso l'erogazione di un finanziamento, rimborsabile in un periodo che va da un minimo di 24 mesi ad un massimo di 72 mesi (84-180 mesi per l'immobiliare) ad un tasso non superiore ad Euribor +1 che, a conti fatti, porta l'impresa a sostenere un **costo non superiore al 2%**. Tra le misure di maggior interesse per le imprese artigiane segnaliamo la MISURA 2 finalizzata a **"Innovazione tecnologica, sviluppo produttivo e commerciale, ambiente e sicurezza"** che presenta ben tre aspetti di rilievo:

1) finanziabilità totale dell'investimento che, oltre alla spesa per l'acquisto di attrezzature e immobilizzazioni tecniche, macchinari,

licenze e brevetti, sviluppo commerciale, comprende anche la spesa per la certificazione prodotto e/o qualità, acquisto scorte, formazione ed incremento dipendente nonché la spesa per gli adeguamenti richiesti dalle normative vigenti in materia di salvaguardia dell'ambiente e sicurezza sul lavoro;

- 2) ammissibilità delle spese, sia quelle messe a preventivo che quelle già fatturate nei 12 mesi antecedenti la richiesta di finanziamento;
- 3) possibilità di ammettere le spese anche per acquisto di beni usati.

Qualora si scelga la Misura 1, a queste spese possiamo aggiungere quelle sostenute per *"Avviare una nuova impresa"*, quelle relative agli *"Eventi Straordinari"* Misura 3" nonché quelle sostenute per gli *"Investimenti immobiliari"* come indicati nella Misura 4. Considerati i vantaggi di economicità e di ampiezza della spesa ammissibile e soprattutto la disponibilità dei fondi stanziati, invitiamo le imprese artigiane con progetti di investimento a cogliere l'opportunità offerta dallo strumento finanziario a valere della L. 34/1996. Informiamo che per l'istruzione della richiesta di finanziamento e la predisposizione della domanda rivolta all'ottenimento della agevolazione è possibile rivolgersi direttamente agli istruttori dell'Artigianfidi dell'Associazione Artigiani presenti presso le nostre sedi territoriali.

Se la vostra impresa è in riserva, ridatele nuova energia.



Credito agevolato

Un pieno di serenità, sempre al vostro servizio.

Massimo Bessega
e-mail: bessega@artigianfidi.net
telefono: 0332 238592

Bandi CCIAA e Regione Lombardia: cosa fare e a chi rivolgersi per poter beneficiare di contributi e agevolazioni

C'è poco tempo: meglio affrettarsi e scegliere la via più semplice e più veloce per beneficiare dei **contributi** messi a disposizione dalla Camera di Commercio della Provincia di Varese e dalla Regione Lombardia.

Anche in questo caso, l'Associazione Artigiani ed il suo Artigianfidi offrono a tutte le imprese un reale vantaggio seguendole nell'iter della presentazione della domanda.

Un **servizio** che la nostra struttura ha predisposto da tempo e che si è dimostrato sempre vincente perché **misurato alle esigenze individuali di ciascun imprenditore**. Il servizio ha come scopo quello di velocizzare le procedure burocratiche legate alla predisposizione della domanda e di far risparmiare tempo agli imprenditori.

Coloro che intendono avvalersi di questa opportunità devono rivolgersi alle sedi territoriali dell'Associazione Artigiani a loro più vicine. Ad accoglierli troveranno istruttori preparati a loro completa disposizione.

Contributi regionali per le fiere alle pmi in Obiettivo 2

Dal 10 gennaio 2006 è possibile accedere ai finanziamenti previsti dalla Misura 1.10 B - "Sostegno alla penetrazione dei mercati esteri" destinato alle Pmi manifatturiere ed agli alberghi con sede nei comuni inclusi nella **area Obiettivo 2**. La Regione Lombardia ha infatti stanziato **1.500.000,00 euro** per favorire la capacità d'azione, sui mercati internazionali delle imprese lombarde, localizzate nelle aree Obiettivo 2, attraverso la concessione di agevolazioni finanziarie per la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali, al cui costo la Regione partecipa fino al 30% delle spese ammissibili.

La Sottomisura si propone di sostenere le imprese che intendono incrementare la loro capacità di penetrazione nei mercati esteri, attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche o eventi simili che **hanno avuto luogo a partire dal 1° aprile 2005 (o in corso a tale data) e fino al 30/09/2006**.

Fra le spese ammesse per la penetrazione dei mercati esteri si segnalano:

1. Quota di iscrizione all'evento;
2. Affitto delle aree espositive e connessi servizi;
3. Allestimenti stand;
4. Trasporto a destinazione di materiali e prodotti;
5. Interpretariato e traduzioni;
6. Spese del personale di stand;
7. Spese di viaggio e alloggio.

La Regione ha voluto semplificare l'accesso alle agevolazioni finanziarie, da parte delle imprese, rivedendo e semplificando la modulistica ed introducendo la **modalità on-line** per la presentazione delle domande di contributo, destinata a divenire la norma nei rapporti tra imprese e Regione.

Il bando è a sportello e rimarrà aperto fino ad esaurimento delle risorse disponibili. La domanda deve essere compilata esclusivamente on-line accedendo al sito <http://62.101.84.188/industria-web/> secondo le modalità previste dal Bando; il modulo di adesione cartaceo deve essere trasmesso entro e non oltre dieci giorni dall'invio informatizzato all'Unità Operativa Competitività delle Imprese e del Territorio della Direzione Generale Industria, Pmi e Cooperazione.

Per informazioni e predisposizione delle pratiche è possibile rivolgersi agli istruttori di Artigianfidi presenti nelle sedi territoriali dell'Associazione Artigiani (0332/238592).

**Antonella Imondi • e-mail: imondi@asarva.org
telefono: 0332 256350**

Contributi per la partecipazione a manifestazioni fieristiche locali, fiere all'estero e fiere internazionali in Italia

Tipologia dell'intervento:

La partecipazione di aziende della provincia di Varese a manifestazioni fieristiche sia locali sia internazionali in Italia e all'estero in programma per l'anno 2006.

1. Partecipazione, anche in forma consortile, a **manifestazioni fieristiche locali**
2. Partecipazione, anche in forma consortile, a **fiere all'estero o internazionali in Italia**

1. Manifestazioni fieristiche locali:

Fiera	Periodo	Fiera	Periodo
Salone del Tessile	: Gennaio 2006	Mek	: Maggio 2006
Arredocasa	: Febbraio 2006	Fiera di Luino	: Maggio 2006
AgriVarese	: Marzo 2006	Fiera di Varese	: Settembre 2006
Ediltek	: Aprile 2006	Fiera di Saronno	: Settembre 2006
Fiera di Gallarate	: Aprile 2006	Golf Italia Expo	: Ottobre 2006

2. Tutte le fiere all'estero. Tutte le fiere in Italia riconosciute internazionali dalle Regioni e dalle Province Autonome

Spese ammesse al netto di IVA

Spese di locazione e di allestimento di spazi espositivi destinati alla promozione delle attività aziendali.

Importo del contributo: 30% delle spese sostenute al netto di IVA

Ogni impresa potrà beneficiare del contributo per non più di **due** manifestazioni fieristiche

I contributi delle due tipologie 1. e 2. sono cumulabili

Termini di presentazione delle domande:

Presentazione delle domande di contributo dal 1 marzo 2006:

- Per le fiere che si svolgono nel periodo 1 gennaio - 15 marzo 2006: entro il 15 marzo 2006
- Per le fiere che si svolgono dopo il 15 marzo 2006: in data anteriore all'inizio della manifestazione

Monica Baj • e-mail: baj@asarva.org
telefono: 0332 256214 o Sedi Territoriali

Contributi per l'installazione di sistemi e impianti di sicurezza anticrimine

Tipologia dell'intervento

Installazione di sistemi e impianti di sicurezza anticrimine

Spese ammesse al netto di IVA:

- Sistemi antifurto, antirapina, antintrusione ad alta tecnologia;
- Impianti di video sorveglianza o video protezione;
- Sistemi di collegamento degli impianti di sicurezza con centrali di vigilanza e forze dell'ordine

Importo del contributo: 30% delle spese sostenute escluso IVA

Importo minimo dell'intervento: 500. Euro

Termini di presentazione delle domande

Presentazione delle domande di contributo **dal giorno 3 aprile 2006 e fino al giorno 28 aprile 2006.**

Monica Baj • e-mail: baj@asarva.org
telefono: 0332 256214 o Sedi Territoriali

Contributi per la realizzazione di cataloghi, depliant e monografie aziendali

Tipologia dell'intervento

Realizzazione di cataloghi, depliant e monografie aziendali redatti in versione multilingue sia in formato cartaceo sia in formato multimediale (cd rom, VHS)

Spese ammesse (al netto di IVA):

- Spese per la progettazione
- Studio grafico
- Realizzazione dell'impianto dei cataloghi, depliant, monografie aziendali

Importo del contributo: 30% delle spese sostenute al netto di IVA

Importo minimo dell'investimento: 400. Euro

Termini di presentazione delle domande

Le domande di contributo possono essere presentate dal giorno **15 marzo 2006** e fino al giorno **31 marzo 2006**.

Monica Baj • e-mail: baj@asarva.org
telefono: 0332 256214 o Sedi Territoriali

Obiettivo 2: contributi all'innovazione organizzativa e informatica

Lo scorso 27 dicembre la Regione Lombardia ha stanziato € 2.786.841,41 con riapertura del bando a valere della misura 1.2E. Tale misura di intervento assegna contributi in conto capitale a favore dell'innovazione delle Pmi anche artigiane ubicate nelle **Aree Ob. 2** della Lombardia operanti nei settori ISTAT: C (Estrazione di minerali), D (Attività manifatturiere), E (Produzione e distribuzione di energia elettrica), F (Costruzioni), G (Manutenzione e riparazione di autoveicoli), H (Turismo), K (Servizi).

Gli interventi ammissibili sono quelli finalizzati all'acquisizione di servizi per:

- innovazione organizzativa e commerciale
- innovazione informatica e diffusione dell'e-business
- innovazione tecnologica, sviluppo precompetitivo e ricerca industriale

Sono ammissibili tutte le spese ritenute pertinenti al raggiungimento degli obiettivi dichiarati e strettamente connessi alla realizzazione del progetto proposto sostenute da non oltre 12 mesi precedenti la pubblicazione del presente bando (a partire dal 28/12/2004) o ancora da sostenere per ancora da avviarsi.

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale nella misura del 30% delle spese ritenute ammissibili al finanziamento con importo massimo fino a 100.000 in tre anni per l'applicazione della regola de MINIMIS.

In caso di superamento del budget stanziato le domande di contributo presentate saranno inserite in una graduatoria in relazione alla valutazione dei Criteri di priorità: rilevanza ambientale, impatto occupazionale, partecipazione femminile, partecipazione giovanile, appartenenza al PISL (Programma di sviluppo locale).

Il bando è a sportello e rimarrà aperto fino ad esaurimento delle risorse disponibili; in ogni caso saranno ammesse al contributo le domande presentate entro e non oltre il 31 agosto 2006.

Per informazioni e verifica della spesa ammissibili e compilazione della domanda con inoltro della pratica è possibile rivolgersi agli istruttori Artigianfidi presenti presso le sedi territoriali dell'Associazione Artigiani: 0332/238592.

Antonella Imondi • e-mail: imondi@asarva.org
telefono: 0332 256350

Contributi a sostegno della creazione di nuove PMI anche Artigiane

Lo scorso 27 gennaio 2006, con la pubblicazione del nuovo bando a valere della Misura 1.5 E DOCUP OB.2, si è riaperta la possibilità di ottenere **contributi in conto capitale a favore della Creazione di nuove piccole e medie imprese anche artigiane** ubicate nei comuni della valle olona e del Luinese (area obiettivo 2 della lombardia).

Tutte le pmi appartenenti ai settori

- C - Estrazione di minerali
- D - Attività manifatturiere
- E - Produzione e distribuzione di energia elettrica
- F - Costruzioni
- H - Turismo
- K - Servizi
- O - Smaltimento rifiuti

(con esclusione di quelle operanti nei dei settori Commercio, Trasporti, e che effettuano interventi in favore della Pesca e Agricoltura) possono presentare **domanda di contributo entro il 30 settembre 2006** a fronte di spese sostenute per investimento materiale ed immateriale e per l'acquisizione di servizi reali.

In particolare sono ammesse a contributo **le spese al netto dell'IVA e di altre imposte e tasse sostenute da non oltre 12 mesi precedenti la pubblicazione del bando** (a partire dal 28/01/2005) o ancora da sostenere per progetti non ancora avviati che riguardano: *progettazione e direzioni lavori, studi di fattibilità e piani di impresa, acquisto del suolo aziendale, acquisto immobile, opere murarie, impianti, macchinari ed attrezzature, programmi informatici e brevetti, servizi di accompagnamento allo start up relativi a studi di fattibilità, studi di mercato e piani di impresa; servizi finalizzati all'introduzione di tecniche innovative nell'organizzazione aziendale nell'area della logistica, della produzione e del marketing, servizi per la gestione e certificazioni rilasciate da organismi accreditati, servizi di consulenza informatica connessi alla realizzazione del progetto, sito web, commercio elettronico; servizi di consulenza ambientale.*

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale nella misura del **30% delle spese** ritenute ammissibili al finanziamento con importo massimo fino a 100.000 in tre anni per l'applicazione della regola de MINIMIS.

In caso di superamento del budget stanziato (circa 2, 5 milioni di euro) le domande di contributo presentate saranno inserite in una graduatoria in relazione alla valutazione dei **Criteri di priorità**: rilevanza ambientale, impatto occupazionale, partecipazione femminile, partecipazione giovanile, appartenenza al PISL (Programma di sviluppo locale).

Il bando è a sportello e rimarrà aperto fino ad esaurimento delle risorse disponibili; in ogni caso saranno ammesse al contributo le domande presentate **entro e non oltre il 30 settembre 2006**.

Per informazioni e verifica della spesa ammissibili e compilazione della domanda con inoltro della pratica è possibile rivolgersi agli istruttori Artigianfidi presenti presso le sedi territoriali dell'Associazione Artigiani: 0332/238592.

Antonella Imondi • e-mail: imondi@asarva.org
telefono: 0332 256350



Tassi d'interesse convenzionati con Artigianfidi Varese

LINEE DI CREDITO Aggiornamento: Febbraio 2006	ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI																			
	UNICREDIT BANCA	BNL	SAN PAOLO IMI	BANCA INTESA	BANCA DI ROMA	DEUTSCHE BANCA (B.P.LECCO)	BANCA DI LEGNANO	CREDITO BERGAMASCO BP, NOVARA	BANCO DI BRESCIA	BANCO DESIO E BRIANZA	GRUPPO BPU (BPB, BPCI)	B.POPITALIANA	CREDITO VALTELLINESE	B.P.INTRA	B.P.MILANO	B.P.SONDRIO	BANCA REGIONALE EUROPEA	B.C.C. BUSTO GAROLFO E BUGUGIATE	B.C.C. BARLASSINA	ARTIGIANCASSA
FINANZ.DIPENDENTI DELLE IMPRESE SOCIE	7,000	7,250	-	-	-	6,625	-	-	9,000	7,375	-	-	-	7,750	5,410	7,125	-	6,007	7,065	-
DOCUP OB.2 MISURA 1.4/B	3,507	-	4,083	-	-	4,042	3,757	3,983	-	3,757	-	3,757	-	4,007	4,007	3,757	-	4,042	-	-
FINANZ.ARTIGIANCASSA L.949/52	-	-	4,2	-	-	-	4,2	4,183	-	4,146	-	4,146	-	-	-	-	4,183	-	4,757	3,907
NUOVO RIEQUILIBRIO FINANZIARIO	4,007	-	4,146	-	-	4,007	3,907	4,183	-	4,146	-	4,007	-	-	-	4,007	4,183	4,042	-	3,907
INVESTIMENTI CON CONTRIBUTO CCIAA VA	-	3,757	3,792	-	-	3,757	3,757	-	3,757	3,757	-	-	-	3,896	4,007	-	3,846	3,896	-	-
INVESTIMENTI IMACCH./ATTREZZATURE	3,507	4,007	4,257	4,292	7,125	3,50	4,042	4,183	4,007	4,007	4,007	4,646	4,507	3,896	3,757	4,007	6,250	3,917	4,507	3,507
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	3,507	4,257	4,257	4,292	-	3,50	4,042	4,183	4,007	4,007	4,007	4,646	4,507	3,896	4,007	4,007	6,250	3,917	4,507	3,507
AUTOVETTURE	3,507	4,007	4,257	4,292	7,125	3,50	4,042	4,257	4,007	4,007	-	4,646	4,507	3,896	3,757	4,007	6,250	3,917	4,507	3,507
GIOVANI IMPRESE	-	-	4,042	-	-	3,50	3,792	-	4,007	4,007	4,007	-	4,507	3,896	3,757	3,757	6,250	3,917	4,507	4,207
INCREMENTO DIPENDENTI	-	-	4,292	-	-	-	-	3,907	4,007	4,007	4,007	-	-	3,896	4,507	4,007	-	4,042	5,007	-
ACQ.TERRI E IMMOB. DA RISTRUTTURARE	-	4,257	4,792	-	-	4,042	3,657	4,683	-	-	-	4,646	-	4,146	4,007	-	-	4,292	5,007	-
SVILUPPO COMMERCIALE	-	4,257	4,792	-	-	4,00	4,042	4,683	-	4,507	4,646	4,646	-	3,896	-	-	6,250	4,292	5,007	-
PAGAMENTO IMPOSTE	3,507	5,24	4,14	4,042	7,125	3,75	3,792	-	3,933	4,007	4,257	4,646	5,007	4,646	4,257	4,007	6,250	4,042	5,007	-
ANTICIPO IVA A CREDITO	-	-	4,792	6,875	-	-	-	4,757	-	-	4,507	4,646	5,007	-	4,007	-	6,250	4,042	5,007	-
PAGAMENTO 13/14° MENSILITA'	3,507	5,24	4,14	4,042	7,125	3,75	3,792	-	3,933	4,007	4,257	4,646	5,007	4,646	4,257	4,257	6,250	4,042	5,007	-
LIQUIDITA' AZIENDALE	3,507	4,007	4,257	4,792	7,125	4,00	4,542	5,007	4,683	-	4,757	4,646	5,007	5,396	4,257	4,257	6,250	4,542	5,007	3,907
LIQUIDITA' DIFFERITA	3,507	4,257	-	4,792	-	-	4,292	5,007	4,683	-	4,757	4,646	-	5,396	4,007	-	-	4,542	5,007	3,907
ACQUISTO SCORTE	3,507	4,007	4,257	4,792	7,125	4,00	4,542	4,257	4,683	4,007	4,507	4,646	5,007	5,396	4,007	4,257	6,250	4,292	5,007	3,907
PREVENZIONI ANTISURSA	-	-	5,042	-	-	-	4,542	-	6,875	-	5,507	-	-	5,896	5,507	-	6,250	4,792	-	-
CREDITO AL CONSUMO	-	-	-	-	-	9,007	-	4,683	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,625	-
PRESTITO D'USO D'ORAFI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,000	-	-	-	-	3,500	-	-	-	-
FIDO DI CASSA	6,507	7,375	7,250	6,042	-	4,00	5,542	4,042	7,507	5,507	5,507	5,507	5,007	7,146	4,507	6,507	6,250	3,917	7,065	-
ANTICIPO SU FATTURE	6,007	4,39	5,750	5,542	6,875	4,00	4,542	-	4,292	5,757	4,507	4,507	4,007	5,146	4,257	4,257	6,250	4,042	6,000	-
ANTICIPO SBF	4,507	4,39	5,250	4,792	6,625	4,00	4,042	-	3,792	4,257	4,107	4,007	4,007	4,646	4,257	4,007	6,250	4,042	5,500	-
SCONTO DI PORTAFOGLIO	-	4,39	5,250	4,792	6,875	4,00	4,042	-	3,792	5,507	4,107	4,007	4,007	4,646	4,007	-	-	4,042	5,500	-
IMPORT	6,507	4,39	5,750	4,917	7,125	4,00	5,257	-	4,292	7,007	4,757	-	5,007	5,646	4,257	5,007	6,250	4,792	6,000	-
ANTICIPIAZ. EXPORT	4,507	4,39	5,250	4,792	6,875	4,00	4,007	-	4,292	5,757	4,507	-	5,007	4,646	4,007	4,257	6,250	4,042	6,000	-

Chiusure oscuranti: obbligo di marcatura CE

La Direttiva 89/106/CEE ed il DPR 246/93 (Regolamento di attuazione della direttiva in Italia) sui prodotti da costruzione, stabiliscono i requisiti essenziali che devono essere soddisfatti dalle caratteristiche prestazionali dei prodotti da costruzione: Resistenza meccanica e stabilità; Sicurezza in caso di incendio; Igiene, e salute ed ambiente; Sicurezza di utilizzazione; Protezione contro il rumore; Risparmio energetico e isolamento termico.

Per quanto riguarda il prodotto "sistemi oscuranti" la norma armonizzata, che regola a livello europeo le prestazioni, l'idoneità all'uso, le modalità dei controlli di produzione e l'apposizione del marchio CE, è la UNI EN 13659.

Le procedure per poter apporre il Marchio CE sono riassumibili in estrema sintesi come segue:

1) Effettuazione di controlli iniziali su campioni di prodotti al fine di verificare la conformità degli stessi alla norma;

2) Successivi controlli di produzione tali da garantire che il prodotto immesso sul mercato sia in grado di rispondere ai requisiti prestazionali vigenti;

3) Redazione della documentazione da fornire al cliente insieme al prodotto finito.

Da marzo 2005 è iniziato il periodo di coesistenza di prodotti commercializzati con e senza marchio CE. Da Aprile 2006 potranno essere commercializzati solo prodotti con Marchio CE.

PROGETTO BENCHART

Una opportunità di crescita per il comparto artigiano

E' partito il progetto Benchart: tutte le micro, piccole e medie imprese che vi partecipano possono realizzare una preziosa esperienza di confronto e di scambio con altre imprese del settore, applicando la metodologia del benchmarking.

Il progetto è promosso da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia in collaborazione con le Associazioni artigiane lombarde. Il percorso si articola in varie attività, tra loro interdipendenti, tutte direttamente on-line iscrivendosi al portale www.impreseinsieme.it.

Il primo step previsto dal progetto è quello di offrire all'impresa la possibilità di effettuare un'auto-analisi tramite la compilazione on-line di un questionario: l'elaborazione dei dati inseriti restituisce all'impresa un report con i punti di forza e di debolezza, il livello delle proprie prestazioni ed il posizionamento dell'impresa rispetto a quelle dello stesso settore e/o territorio.

Il secondo step prevede la creazione di una comunità virtuale di imprese interessate al confronto, allo scambio di informazioni ed all'approfondimento delle migliori pratiche. Le imprese più motivate verranno inoltre stimolate ad intraprendere percorsi di miglioramento, fino ad accedere a premi prestigiosi messi a disposizione dalla Regione Lombardia.

Per garantire visibilità a chi si è maggiormente impegnato nella ricerca della qualità e del miglioramento, verrà infine pubblicato un repertorio delle imprese che avranno conseguito i migliori risultati.

Tutti i servizi sono a costo zero ed in ogni momento l'impresa è supportata da un servizio di assistenza on-line da parte di esperti.

Gli imprenditori interessati possono partecipare al progetto contattando gli operatori dell'Area Contrattuale/Categoria della nostra Associazione o direttamente iscrivendosi al Portale www.impreseinsieme.it, nel quale è dettagliatamente illustrato tutto il progetto.

Per informazioni:

Mauro Menegon • telefono: 0332 256258 • e-mail: menegon@asarva.org

Mario Resta • telefono: 0332/256.216 • e-mail: resta@asarva.org

Dorina Zanetti • telefono: 0332/256.208 • e-mail: zanetti@asarva.org

Mauro Menegon
e-mail: menegon@asarva.org
telefono: 0332 256258
o Sedi Territoriali

ASSICURARSI NON È MAI STATO COSÌ CONVENIENTE!

L'Associazione Artigiani della Provincia di Varese ha stipulato una convenzione **esclusiva** per la gestione assicurativa degli automezzi aziendali e privati del titolare d'impresa e membri del nucleo familiare.

E quando parliamo di **condizioni molto vantaggiose**, intendiamo un risparmio sulla polizza RC auto sino al **50%** sulle tariffe medie di mercato.

Sono escluse dalla convenzione le seguenti categorie: tassisti e autonoleggio.

Per informazioni

SERVIZIO CLIENTI

Numero Verde

800 650595

Nuovo Ccnl per l'Autotrasporto Merci

A decorrere dal 1° gennaio 2006 le imprese di trasporto merci, aderenti alla Confartigianato Trasporti, dovranno applicare il Ccnl unico del trasporto merci sottoscritto da Confartigianato con le Federazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil congiuntamente con le altre organizzazioni imprenditoriali del settore. Riportiamo qui di seguito le novità maggiormente significative:

Orario di lavoro

A far data dal 1° gennaio 2006 l'orario di lavoro per il personale non viaggiante, e per quello viaggiante non discontinuo, è pari a 39 ore; per quello viaggiante discontinuo è pari a 47 ore. La riduzione di un'ora di lavoro sull'orario settimanale di 40 è stata ottenuta riducendo di 48 ore il numero delle ore dei permessi per riduzione orario che, pertanto, sono 40

Il lavoratore cui spetta l'indennità di trasferta ha diritto all'indennità di disagio di € 0,93 per ciascuna indennità di trasferta da 18 a 24 ore, oppure per ogni indennità di trasferta dovuta per l'assenza coincidente, anche in parte, con l'orario notturno. L'indennità di disagio viene computata esclusivamente ai fini del TFR.

Livelli	Minimo Tabellare al 01/01/06	Minimo Tabellare al 01/02/06
Quadri	1654,25	1690,35
1° livello	1554,00	1587,78
2° livello	1427,99	1459,00
3° livello super	1289,37	1317,37
3° livello	1255,12	1282,43
4° livello	1193,81	1219,74
5° livello	1138,50	1163,26
6° livello	1062,89	1086,03

A far data dal 1° gennaio 2006 sia l'**indennità di contingenza** che l'**edr (elemento distinto della retribuzione)** sono conglobati nel minimo tabellare. L'applicazione dei nuovi minimi comporta l'assorbimento degli eventuali incrementi salariali già erogati a titolo di acconto e/o anticipo assorbibile su futuri miglioramenti contrattuali; prevista l'indennità di funzione per i quadri pari ad € 51,65.

Una Tantum

Ad integrale copertura del periodo di carenza contrattuale è stato definito un importo una tantum pari a 350,00 euro lordi uguali per tutti i livelli, da erogare ai soli lavoratori in forza alla data del 02/12/05 in due tranches pari a 175,00 Euro (con la retribuzione relativa al mese di maggio 2006) e di Euro 175,00 (con la retribuzione relativa al mese di ottobre 2006).

annue a decorrere dal 1° gennaio 2006. Al personale viaggiante sono riconosciute 4,5 giornate (prima 8 giornate) annue di permesso retribuito.

Da evidenziare che i Rol maturati entro il 31/12/05, se non sono stati fruiti, per previsione contrattuale devono essere liquidati nella retribuzione del mese di gennaio 2006 utilizzando la retribuzione in vigore nel mese di dicembre 2005.

Indennità di trasferta

Con decorrenza 01/01/06 i nuovi importi per trasferte sono i seguenti:

Rimborsi

Con decorrenza 01/01/06 i nuovi importi per i rimborsi sono i seguenti: prima colazione pari a 1,96 euro; pranzo pari a 24,49 euro; cena pari a 24,49 euro; pernottamento pari a 57,09 euro.

Aumenti periodici di anzianità

Il Ccnl prevede che per il personale assunto fino al 31 maggio 2000 gli scatti di anzianità abbiano cadenza biennale per un massimo di 8 in cifra fissa. Per il personale assunto dal 1° giugno 2000 il numero degli scatti è stato ridotto a 5 in cifra fissa:

Livelli	Importo scatti
Quadri	€ 30,99
Primo	€ 29,44
Secondo	€ 26,86
Terzo super	€ 24,79
Terzo	€ 24,27
Quarto	€ 23,24
Quinto	€ 22,21
Sesto	€ 20,66

continua a pag. 22

	TERRITORIO NAZIONALE	TERRITORIO ESTERO
Dalle 6 alle 12 ore	€ 19,81	€ 27,64
Dalle 12 alle 18 ore	€ 30,60	€ 40,24
Dalle 18 alle 24 ore	€ 38,42	€ 57,01

continua da pag. 21

Nuovo Ccnl per l'Autotrasporto Merci

Banca ore

E' stata istituita la banca ore di lavoro straordinario in cui far transitare facoltativamente le ore prestate oltre la 165esima e obbligatoriamente le ore prestate oltre la 250esima. Tale possibilità può essere richiesta per iscritto dal lavoratore entro la fine di ogni anno. Per le ore che saranno accantonate sarà retribuita la sola maggiorazione nel mese successivo a quello di effettuazione, mentre la fruizione delle ore accantonate come permessi dovrà essere richiesta per iscritto dal lavoratore con

un preavviso di almeno 20 giorni. La banca ore ha altresì adottato il limite legale di 250 ore annue, prevedendo obbligatoriamente l'accantonamento automatico delle ore eccedenti tale limite legale come riposi compensativi.

Apprendistato Professionalizzante

E' immediatamente operativo l'apprendistato professionalizzante istituito dall'accordo 26 ottobre 2005. E' stata introdotta la possibilità di assumere, come apprendisti, anche gli autisti

senza l'obbligo di accompagnamento da parte del tutor; è aumentata di un anno (da due a tre) la durata del contratto di apprendistato per gli autisti ed è stato conservato il meccanismo di determinazione della retribuzione degli apprendisti mediante percentualizzazione.

Da ricordare, comunque, che come prevede la legge Biagi, anche il ccnl prevede la formazione a carico del datore di lavoro o di altre strutture esterne all'azienda. Il ccnl prevede, inoltre, che per gli apprendisti con contratto in essere al momento di sottoscrizione dell'accordo si continueranno ad applicare le disposizioni legislative e contrattuali in vigore alla data di assunzione.

Proroga al 31 marzo del termine per la metanizzazione degli impianti

E' stato prorogato al 31 marzo 2006 il termine per la presentazione delle domande per accedere ai contributi destinati alla trasformazione in gas naturale degli impianti termici di riscaldamento e/o produzione acqua calda sanitaria.

Mauro Menegon
e-mail: menegon@asarva.org
telefono: 0332 256258
o Sedi Territoriali

Cerco & Offro

La Bianchi Giancarlo Snc di Nardo e Miranda Bianchi offre

CAPANNONI IN AFFITTO

da 1.600 a 3.200 mq. di nuova costruzione

zona industriale di Azzate

Per informazioni telefonare allo 0332 459555

La Errebi Sas offre

CAPANNONE INDUSTRIALE IN AFFITTO

di 300 mq.

zona industriale di Malnate

Per informazioni telefonare allo 0332 417854 o al 347 7100740

Il materiale per la Rubrica "Cerco & Offro" può essere inviato allo 0332 256300.

L'interessato deve indicare il proprio numero telefonico

Per gli odontotecnici nuovo profilo professionale

»FENAODI Confartigianato soddisfatta
per l'approvazione definitiva
della "Disciplina sulle professioni sanitarie non mediche.«

Dopo mesi di estenuante attesa, è stato finalmente approvato il **provvedimento di riordino delle professioni sanitarie non mediche**. FENAODI Confartigianato, a nome degli odontotecnici italiani, ringrazia tutti i parlamentari per la determinazione con cui hanno voluto l'approvazione del provvedimento.

L'approvazione definitiva, avvenuta in Aula alla Camera, del Disegno di legge di riordino delle professioni sanitarie non mediche ha soddisfatto il sistema Confartigianato: Fenaodi (l'Associazione che rappresenta gli odontotecnici) si batte da molto tempo per innovare **la normativa del settore che risale a 80 anni fa**. Oggi, finalmente, si ha una legge in linea con le disposizioni in vigore nel resto d'Europa e che permetterà di qualificare gli operatori, combattere l'abuso, tutelare i clienti. Si attende che il Ministero della Salute convochi i rappresentanti della Fenaodi per definire subito il nuovo profilo professionale degli odontotecnici.

Ai fini della individuazione di nuove professioni sanitarie, l'**articolo 5** del provvedimento prevede che questo avvenga "in sede di recepimento di direttive comunitarie ovvero per iniziativa dello Stato o delle regioni, in considerazione dei fabbisogni connessi

agli obiettivi di salute previsti nel Piano sanitario nazionale o nei Piani sanitari regionali, che non trovano rispondenza in professioni già riconosciute". L'articolo 5 prosegue prevedendo che "l'individuazione è subordinata ad un parere tecnico-scientifico, espresso da apposite commissioni, operanti nell'ambito del Consiglio superiore di sanità, di volta in volta nominate dal Ministero della salute, alle quali partecipano esperti designati dal Ministero della salute e dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e i rappresentanti degli ordini delle professioni di cui all'articolo 1, comma 1, senza oneri a carico della finanza pubblica".

Nel corso dei lavori al Senato, lo scorso 14 dicembre è stato infatti proposto un ordine del giorno, approvato poi come raccomandazione, che **impegna il Governo "ad inserire nell'ambito delle professioni sanitarie non mediche le figure degli odontotecnici e degli ottici prevedendo l'istituzione del relativo albo professionale"**.

Alla Camera dei Deputati, nella seduta di approvazione si è evidenziato che **"gli articoli 5 e 7 aprono dei nuovi sbocchi per altri operatori del**

settore tecnico sanitario. Gli odontotecnici, ad esempio, avranno la possibilità di organizzarsi fra loro e dare vita ad un nuovo ordine professionale, anche se con una limitazione numerica che si aggira intorno alle 20 mila unità. In ogni caso, con tale modalità si permette ad alcuni operatori che attendono il titolo di laurea di potersi organizzare ed ottenere questo importante riconoscimento.

Dorina Zanetti

e-mail: zanetti@asarva.org

telefono: 0332 256208



Approvata la legge che disciplina il settore

»Soddisfazione da parte del sistema Confartigianato: <Finalmente una legge che qualifica le imprese e difende i consumatori>.«

<Dopo oltre 20 anni di attesa, abbiamo finalmente una legge che qualifica l'attività professionale delle imprese di lavanderia, difende i consumatori e tutela l'ambiente>. Così **Stefano Locorotondo**, *Presidente regionale e vicepresidente nazionale di Confartigianato per la categoria pulitintolavanderie e referente dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese per lo stesso comparto*, commenta l'approvazione definitiva - avvenuta poco tempo fa da parte della Commissione Industria del Senato, riunita in sede deliberante - della proposta di legge che disciplina l'attività di pulitintolavanderia.

<Siamo grati ai Parlamentari - sottolineano **Giorgio Merletti** (*Presidente dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese*) e **Giorgio Guerrini** (*Presidente di Confartigianato*) - che, con voto unanime, hanno dato il via libera alla legge. In particolare, apprezziamo l'impegno e la sensibilità degli onorevoli Lorena Milanato, prima firmataria della legge, e Marco Airaghi, componente della X Commissione (Attività Produttive, Commercio e Turismo) che ha recepito le nostre sollecitazioni>.

Il provvedimento risponde alle istanze degli operatori del comparto per il riconoscimento della loro attività ed individua i requisiti necessari per esercitare tale attività con competenza, garantendo una reale tutela degli interessi dei clienti e dell'ambiente.

<Questa legge - spiega il presidente **Locorotondo** - mette così la parola fine all'improvvisazione di chi, finora, poteva aprire un'attività di lavanderia senza alcuna competenza specifica. Le nuove norme prevedono infatti un iter formativo molto accurato - con corsi di formazione che saranno istituiti dalle Regioni - ad esempio sulla composizione dei tessuti, sui macchinari utilizzati, sulle norme in materia di igiene e tutela ambientale>.

In Italia le imprese di lavanderia sono circa 20.000 con quasi 50.000 addetti. Il 95% di esse sono artigiane. Sono presenti in tutto il Paese, con un "lavato" medio annuo di 10.000 kg, ossia 35 kg al giorno, corrispondenti complessivamente a 290.000 tonnellate di biancheria. Insomma, ogni italiano porta in lavanderia ogni anno 8 kg di biancheria. Il nostro Paese è ai primi posti nel mondo per il più elevato numero di lavanderie in rapporto alla popolazione: 1 ogni 2.300 abitanti (ad esempio, negli Stati Uniti il rapporto è di 1 lavanderia ogni 7.400 abitanti, e in Germania è di 1 ogni 16.000).

Dorina Zanetti
e-mail: zanetti@asarva.org
telefono: 0332 256208
o Sedi Territoriali

HACCP,

HACCP e imprese del settore Alimentare

I provvedimenti in materia di tutela degli alimenti si susseguono a ritmo serrato.

L'ultimo in ordine cronologico è stato quello della Regione Lombardia, che ha emanato una circolare ove si ribadisce l'obbligo di adesione al sistema HACCP per tutte le imprese del settore alimentare. Oltre agli aggiornamenti, del dicembre 2005, al decreto nazionale sulla rintracciabilità alimentare che già dal gennaio 2005 imponevano, ad ogni operatore della filiera, l'obbligo di ricostruire e seguire il percorso di ogni sostanza destinata alla produzione di alimenti, anche in sede regionale vengono rafforzate le attività di controllo delle ASL in materia di igiene degli alimenti.

La nostra Associazione, che già da tempo opera per la predisposizione dei manuali di autocontrollo HACCP, ha integrato tutta la documentazione da fornire alle aziende circa il regolamento sulla rintracciabilità. Tutte le imprese interessate, sia alla redazione del Piano di Autocontrollo che all'assistenza nelle fasi successive di verifica periodica, possono richiedere informazioni e preventivi al Servizio Ambiente e Sicurezza.

Rif. Normativo: Regione Lombardia
Circ. 23/12/2005 n. 52

PIMUS e MUD: le ultime novità

Edilizia: obbligo di redazione del PIMUS e Valutazione delle Vibrazioni

L'obbligo di redazione dei Piani di Montaggio, Uso e Smontaggio dei ponteggi (PIMUS) previsto a partire dal 19/07/2005 ha affiancato ai già esistenti POS (Piano Operativo per la Sicurezza) e PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) un documento che deve essere predisposto a cura dell'impresa che effettua il montaggio, la manutenzione e lo smontaggio del ponteggio. **Il PIMUS deve essere redatto per tutte le tipologie di ponteggio (su cavalletti, tubi e giunti, misti, castelli di carico, trabatelli o ponti su ruote) prima dell'inizio dei lavori.** Poco è stato fatto in questi mesi dalle aziende, ma le sollecitazioni di verifica da parte degli organi di controllo a tutto il comparto edile sulla materia della sicurezza, ci portano a ribadire, ancora una volta, l'importanza di predisporre questo documento.

Il servizio di assistenza già attivo presso la nostra struttura, prevede la stesura di un fascicolo con diverse ipotesi di configurazione del ponteggio e relativi calcoli di stabilità. Le aziende saranno quindi in grado di scegliere, a seconda del tipo di

intervento da realizzare, la configurazione più idonea.

Ricordiamo, inoltre, che sono in via di approvazione le disposizioni riguardanti i contenuti minimi della formazione da impartire ai lavoratori addetti al montaggio/smottaggio (così come previsto nel decreto istitutivo del PIMUS). E' dunque consigliabile che i datori di lavoro procedano alla redazione dei PIMUS quale prima fase di formazione/informazione sui principali problemi inerenti la sicurezza durante le attività di montaggio/smottaggio del ponteggio.

Dal 01/01/06 è invece obbligatorio integrare il Documento di valutazione rischi con la sezione riguardante il Rischio Vibrazioni: anche questo fascicolo andrà ad integrare la documentazione di cantiere obbligatoria.

Ricordiamo che il Coordinatore di cantiere potrebbe procedere, secondo i termini di legge, alla sospensione dei lavori, all'allontanamento dell'impresa o alla risoluzione del contratto qualora l'impresa a cui sono appaltati i lavori sia inadempiente con queste nuove prescrizioni.

MUD 2005, scadenza al 30 aprile 2006

Tutte le aziende che producono e smaltiscono rifiuti derivanti dall'attività produttiva sono tenute alla compilazione del MUD - Modello Unico di Dichiarazione delle quantità di rifiuto prodotto e smaltito nell'anno precedente. Le imprese che hanno già usufruito del servizio di compilazione negli anni precedenti, hanno già ricevuto apposita convocazione per la raccolta dei dati necessari. Quanti hanno invece iniziato l'attività nel 2005 possono contattare gli uffici territoriali della nostra Associazione per concordare un appuntamento. Il servizio viene offerto anche a quelle aziende che non beneficiano del servizio smaltimento rifiuti con la nostra Associazione, purché in regola con la quota associativa.

Salvo variazioni normative dell'ultima ora, la scadenza è come sempre prevista al 30/04 di ogni anno. **Per il 2006, slitta pertanto al 02/05 a causa delle festività.**

Per maggiori informazioni rivolgersi al Servizio Ambiente e Sicurezza, presso la sede provinciale dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese, o agli operatori delle nostre sedi territoriali.

Per maggiori informazioni riguardanti le notizie pubblicate in questa pagina rivolgersi al Servizio Ambiente e Sicurezza, presso la sede provinciale dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese, o agli operatori delle nostre sedi territoriali.

Ridere per Vivere: Giovani imprenditori in prima "fila"

"Meditazioni per dirigenti perplessi": la serata teatrale organizzata lo scorso 3 dicembre dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato Lombardia, guidato dal presidente Paolo Rolandi, ha centrato l'obiettivo. Lo spettacolo, a scopo benefico, ha permesso al GGI di consegnare la somma di euro 3500 all'Associazione Ridere per Vivere, struttura presieduta a livello regionale dal dottor Alberto Terzi e che si occupa, in particolare, dell'umore e dello stato d'animo dei bambini ricoverati nei nostri ospedali. La manifestazione, fortemente voluta dal Gruppo Regionale dei Giovani Imprenditori di Confartigianato, visto il successo ottenuto mesi fa, sarà sicuramente riproposta nel 2006.

Trofeo regionale di sci: la formazione varesina si aggiudica il quarto posto

Si è svolto domenica 5 febbraio il 2° Trofeo Regionale di Sci per i Giovani Imprenditori di Confartigianato. Anche quest'anno la formazione varesina, composta dal Presidente del Gruppo Giovani Paolo Rolandi e da Nicola Mozzanica, ha confermato l'ottimo 4° posto dello scorso anno. Ad occupare le prime posizioni della classifica: Sondrio (primo), Bergamo (secondo) e Cremona (terza). Dopo i varesini si sono piazzati Brescia, Milano e Lodi.

La manifestazione, organizzata dalla territoriale di Brescia in collaborazione con l'intero Gruppo Giovani Regionale, ha riscosso un grande successo (numeroso, come lo scorso anno, il pubblico intervenuto al Trofeo).

Presenti anche Gianmaria Rizzi, vicepresidente regionale senior, e Maurizio Del Tenno, presidente nazionale del Gruppo.

Le nostre sedi

Sede Provinciale: VARESE - viale Milano 5 - tel. 0332 256111 - fax 0332 256200 • www.asarva.org • asarva@asarva.org
orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.30-17.00 • venerdì 8.30-13.00

SEDI TERRITORIALI/UNITÀ DI PRODOTTO

● VARESE

via Sanvito Silvestro 94
tel. 0332 211211
fax 0332 211212
varese@asarva.org
orario: da lunedì a giovedì
8.30-13.00/14.30-15.30
venerdì 8.30-13.00

● GALLARATE

viale Milano 69
tel. 0331 703670
fax 0331 703676
gallarate@asarva.org
orario: da lunedì a giovedì
8.30-13.00/14.30-15.30
venerdì 8.30-13.00

● BUSTO ARSIZIO

via F. Baracca 5
tel. 0331 652511
fax 0331 652533
bustoa@asarva.org
orario: da lunedì a giovedì
8.30-13.00/14.30-15.30
venerdì 8.30-13.00

● SARONNO

via Sampietro 112
tel. 02 9617051
fax 02 9623528
saronno@asarva.org
orario: da lunedì a giovedì
8.30-13.00/14.30-15.30
venerdì 8.30-13.00

● LUINO

via Dante 49
tel. 0332 531296
fax 0332 537597
luino@asarva.org
orario: da lunedì a giovedì
8.30-13.00/14.30-15.30
venerdì 8.30-13.00

● TRADATE

viale Europa 4/A
tel. 0331 842130
fax 0331 843711
tradate@asarva.org
orario: da lunedì a giovedì
8.30-13.00/14.30-15.30
venerdì 8.30-13.00

RECAPITI

ARCISATE

via Cavour 74
tel. 0332 473300
fax 0332 474893
orario: da lunedì a giovedì 8.30-12.30
venerdì 8.30-13.00

GAVIRATE

via Marconi, 5
tel. 0332 730070
fax 0332 742297
orario: da lunedì a venerdì 8.45-12.45

LAVENO M.

via M. della Libertà 24
tel. 0332 669379
fax 0332 666628
orario: da lunedì a giovedì
8.30-13.00/14.30-15.30
venerdì 8.30-13.00

CASSANO MAGNAGO

Piazza Libertà 4
tel. 0331 206093
orario: martedì 14.15-17.00
giovedì 8.30-12.30

SESTO CALENDE

via Cavour 35
tel. 0331 923581
orario: mercoledì 14.30-17.00
venerdì 8.30-13.00

GORLA MINORE

via M. Grappa 11
tel. 0331 601391
fax 0331 365390
orario:
da lunedì a venerdì 8.45-12.45

MARCHIROLO

piazza Borasio 2
tel. 0332 723283
orario: mercoledì 14.30-17.00

ISPRA c/o Sala Serra del Comune

via Milite Ignoto 1
tel. 334 1198114
orario: martedì 9.00-12.00

Servizio Clienti



www.asarva.org



A.U.Ba.M.

Associazione Umanitaria Pro Bambini nel Mondo



Fondazione **SanGiuseppe**
Associazione Artigiani della Provincia di Varese

DONA A UN BAMBINO UNA SPERANZA DI VITA

**ADERISCI AL PROGETTO DELL'A.U.Ba.M. (Associazione Umanitaria pro Bambini nel Mondo)
SOSTENUTO DALLA FONDAZIONE SAN GIUSEPPE
DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI VARESE**

Dal 1995 questa Associazione umanitaria, costituita a Luino, si preoccupa di aiutare i bambini vittime di disastri e calamità grazie anche al **volontariato di imprenditori artigiani**. In questi anni di attività è stata predisposta l'accoglienza di oltre 5000 bambini provenienti da Chernobyl e organizzato il trasporto di medicine e attrezzature mediche per centri diagnostici e istituti scolastici.

**MIGLIAIA DI BAMBINI HANNO BISOGNO ANCHE DI TE
OFFRIRE UN AIUTO CONCRETO E' SEMPLICE.**

PUOI SCEGLIERE DIVERSE FORME DI COLLABORAZIONE:

- **PROGETTO OSPITALITA'** - Accoglienza in famiglia per un mese estivo di un bambino di Chernobyl (da 6 a 12 anni)
- **ADESIONE all'A.U.Ba. M.** (quota minima 20 euro). I fondi raccolti dall'Associazione vengono destinati al reperimento e all'invio di farmaci e attrezzature mediche.

La quota di iscrizione e le eventuali offerte possono essere versate sul conto corrente dell'A.U.Ba.M. presso Banca Intesa c/c n 138721 - 16 • ABI 03069 • CAB 50401 • CIN J.

DOVE OPERA A.U. Ba.M.

SEDE CENTRALE: LUINO • via Giordano 5

Presidente: Bernardo Pastori

Tel. 0332/532473 • Fax 0332/510920

SEDE DI ARSAGO SEPRIO

Referente: Loredana Moalli

Tel. 0331/769207 (tel. ore pasti serali)

lorebruno@libero.it

SEDE DI BUSTO ARSIZIO

Referente: Antonio Tosi

Tel. 0331/683155 (tel. ore pasti serali)

Referente: Roberto Favrin

Tel. 0331/350123



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Confartigianato



A.U.B.A.M.

Associazione Umanitaria Pro Bambini nel Mondo



Fondazione **SanGiuseppe**
Associazione Artigiani della Provincia di Varese

SCHEDA D'INTERESSE

Il /La Sig./Sig.ra

dell'impresa

con sede in.....vian.....

tel.Fax

E' INTERESSATO A RICEVERE ULTERIORI INFORMAZIONI SU

- Progetto Ospitalità** (accoglienza per estate 2007 con iscrizioni entro fine 2006)
- Adesione** e forme di collaborazione all'A.U.Ba.M.

N. B. Barrare la casella di interesse o entrambe

Firma

.....

INVIARE LA PRESENTE SCHEDA VIA FAX ALL'AUBAM (FAX 0332 / 510920) CHE PROVVEDERA' A CONTATTARVI OPPURE TELEFONARE AI REFERENTI DELLE SEDI AUBAM PER EVENTUALI APPROFONDIMENTI.



Associazione Artigiani della Provincia di Varese



Confartigianato

Il vantaggio di essere socio.

Convenzione



Associazione Artigiani della Provincia di Varese


Confartigianato

Banca di Credito
Cooperativo



di Busto Garolfo
e Buguggiate

Gestire il conto corrente, risparmiando. Ora si può!

Nell'ambito della convenzione tra l'Associazione Artigiani della Provincia di Varese e la Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate si è data particolare importanza alla gestione del conto corrente.

Una gestione corretta non può che essere che vantaggiosa.

E' per questo motivo che la convenzione tra Associazione Artigiani e Bcc offre la possibilità, alle imprese nostre associate, di gestire il conto corrente a condizioni esclusive nell'ottica della riduzione dei costi aziendali.

Per ulteriori approfondimenti riguardanti l'accordo visitare il sito dell'Associazione Artigiani: www.asarva.org

Per ulteriori informazioni potete contattare Italo Campea • e-mail: campea@asarva.org • telefono: 0332 256279 o Sedi Territoriali

Credito fiducia

Chiedi un finanziamento fino a 100mila euro.

Lo otterrai entro 10 giorni lavorativi (i tempi medi di attesa, oggi, sono di 35 giorni) e basterà parlare con il nostro servizio credito senza neanche andare in banca.



Associazione Artigiani della Provincia di Varese


Confartigianato

SERVIZIO CLIENTI

Numero Verde

800 650595

www.asarva.org



NOI per la SOLIDARIETÀ.

La Fondazione San Giuseppe opera nel campo della solidarietà sociale attraverso la **promozione di iniziative finalizzate al supporto ed al sostegno economico e culturale di persone bisognose, con un'attenzione speciale agli imprenditori, ai dipendenti, ai pensionati ed ai loro familiari.**

Che cosa possiamo fare concretamente.

- **L'assistenza domiciliare ad anziani e disabili** attraverso convenzioni con strutture sanitarie riconosciute ed abilitate a svolgere queste attività.
- Il coinvolgimento degli **imprenditori nel sociale** per favorire l'addestramento e l'inserimento di disabili e di emarginati nel mondo del lavoro.
- **L'organizzazione di seminari e convegni** in collaborazione con strutture mediche, parti sociali, istituzioni e associazioni di volontariato per sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto a patologie mediche particolari.
- **La realizzazione di progetti riguardanti la sicurezza e la medicina del lavoro nelle imprese attraverso momenti formativi** rivolti agli imprenditori ed ai loro dipendenti e la predisposizione di dispense e manuali.
- **L'organizzazione della raccolta di fondi** attraverso manifestazioni culturali, sportive, ricreative per sostenere l'attività delle associazioni di volontariato attive sul territorio provinciale nella prevenzione delle malattie oncologiche e nell'assistenza ai malati.

**UNA RISPOSTA CONCRETA AI BISOGNI DELLA PERSONA,
DELLA FAMIGLIA E DELL'IMPRESA.**



Associazione Artigiani della Provincia di Varese


Confartigianato



Per ulteriori informazioni sull'attività della Fondazione contattare
Massimo Pella - Tel. 0332 256215 - pella@asarva.org - www.asarva.org

In primo piano.

continua da pag. 4

Fiere di spacci aziendali che diano maggiore visibilità ai prodotti di quelle imprese che vadano oltre il sistema moda per estendersi all'arredo, al benessere, al tempo libero e ai servizi e che siano presenti e operanti sul territorio della Provincia di Varese da almeno cinque anni. A questi si aggiunge il rafforzamento dei controlli all'aeroporto di Malpensa organizzando l'hub con laboratori che verifichino la tracciabilità dei prodotti in ingresso, affinché rispettino alcuni vincoli normativi europei per tutelare produttori e consumatori».

Tra gli strumenti che si potrebbero rivelare efficaci, l'Associazione Artigiani non dimentica:

- L'inserimento dei costi sostenuti per la creazione di nuovi campionari nel campo Ricerca e Innovazione e la disponibilità di incentivi alle microimprese per lo studio e la realizzazione dei campioni;
- Incentivi all'aggregazione di imprese;
- Permettere un più ampio accesso al credito da parte delle microimprese;
- Difendere e valorizzare il "Made in Varese" ed il "Made in Italy.

Partendo quindi dalla consapevolezza che occorrono regole ferme e assodate, in grado di far rispet-

tare le decisioni da parte di organismi internazionali quali il WTO (World Trade Organization) in materia di commercio, l'Associazione Artigiani della Provincia di Varese-Confartigianato ha deciso di condurre azioni decisive anche nei confronti della tutela del "Made in Italy". Con tale iniziativa, anche a livello nazionale, Confartigianato ha proposto alcuni emendamenti che la X Commissione Attività produttive della Camera ha approvato e accolto, a partire dall'introduzione di marchi per la riconoscibilità e la tutela della qualità dei prodotti italiani.

"Non farti incantare" è lo slogan coniato dal sistema Confartigianato ed è uno slogan che «l'Associazione Artigiani della Provincia di Varese - prosegue Merletti - ha pubblicizzato con i fatti. Cioè attivandosi in prima persona nei confronti delle istituzioni nazionali ed europee per proporre un'alleanza anti-crisi e con l'obiettivo di rifondare la cultura del Made in Italy, inducendo il consumatore a scegliere con convinzione i prodotti italiani e a diffidare delle imitazioni a basso prezzo. Del resto i dati parlano chiaro: il 94% dei consumatori dell'Unione Europea cerca un prodotto di buona qualità, l'84% è disposto a pagare di più per una qualità migliore mentre il 69% ricerca prodotti caratterizzati dal paese d'origine».



Giorgio Merletti - Presidente Associazione Artigiani,
Roberto Aragno - Prefetto di Varese, Enrichetto Ghezzi - Referente settore moda



5 PER MILLE

alla FONDAZIONE SAN GIUSEPPE

A partire dalla dichiarazione dei redditi del 2006 (relativa ai redditi 2005) i contribuenti possono destinare, oltre all'8 per mille, **ANCHE IL 5 PER MILLE** alle fondazioni e alle Onlus.

La Fondazione San Giuseppe utilizzerà il ricavato del 5 per mille per organizzare iniziative di assistenza sociale rivolte a persone bisognose, con un'attenzione speciale a:

- imprenditori
- dipendenti
- pensionati
- e a tutti i loro familiari

Un gesto di solidarietà per essere più vicini a chi ha bisogno.

Cosa deve fare il contribuente?

- > Il contribuente può destinare la quota del 5 per mille della sua imposta sul reddito delle persone fisiche apponendo la firma nell'apposito riquadro che figurerà sui modelli di dichiarazione (CUD 2006; 730/1- bis redditi 2005; UNICO persone fisiche 2006). E' consentita una sola scelta di destinazione.
- > Il contribuente che vuole devolvere il 5 per mille alla Fondazione San Giuseppe DEVE indicare il codice fiscale della fondazione nello specifico spazio previsto.

Il nostro codice fiscale è 95053880126

La scelta di destinazione del 5 per mille e quella dell'8 per mille di cui alla legge n. 222 del 1985 non sono alternative fra loro.

ATTENZIONE!!

Le destinazioni del 5 e dell'8 per mille non rappresentano in alcun modo esborsi aggiuntivi per il contribuente: sono unicamente una scelta di destinazione di una parte delle tasse che comunque vanno pagate.



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Confartigianato



Per ulteriori informazioni sull'attività della Fondazione contattare
Massimo Pella - Tel. 0332 256215 - pella@asarva.org - www.asarva.org